



Galleria d'Arte *Gipico*

direttore Giancarlo P. Colombo

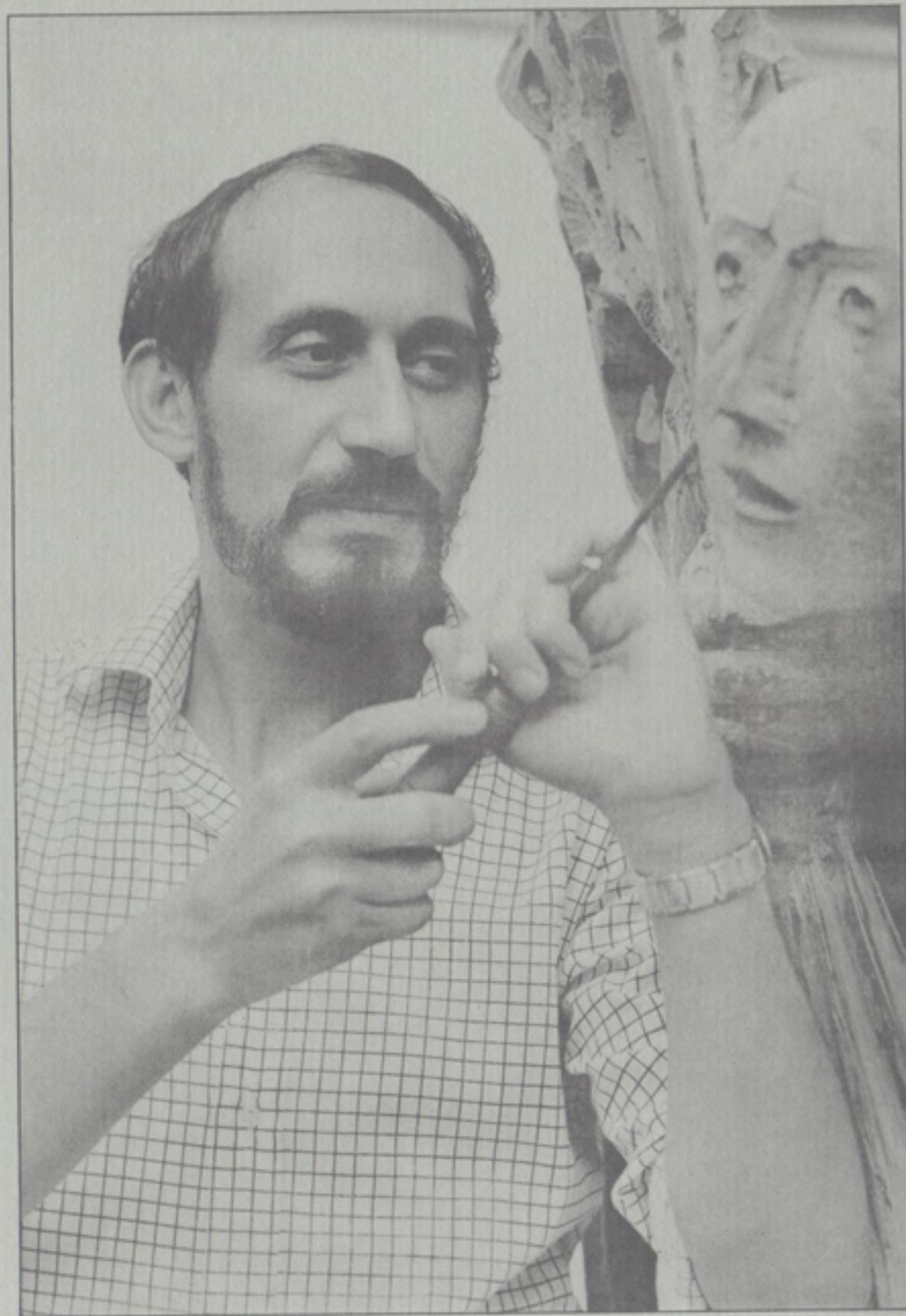
Strada Statale Varesina

Arese - Torretta - Tel. 93.80.448

Milano

In copertina: "Desiderio di uscirne" - legno mt. 2 - 1970 - particolare

Espone dal 5 al 31 Ottobre 1974





"Figura"
bronzo



"Donna che legge"
legno patinato



La familiarità che finiamo per assumere con tutte le persone e le cose che gravitano nel nostro vivere quotidiano, ottundono, alla lunga, quella facoltà di giudizio e di oggettivo discernimento che, in maggior luogo a chi scrive tentando di trasferire la realtà, non dovrebbe mai venir meno. E in questo momento particolare per la poetica di Conservo, vuoi perchè l'amicizia tra noi è diventata un fatto concreto, vuoi perchè questo fatto concreto ha moltiplicato le possibilità d'incontro e di comunicazione, rendendo ogni sequenza di vita tra noi meno discutibile e molto più familiare, nutro con sgomento il timore che la mia parola, privata dalla stima e dall'affetto



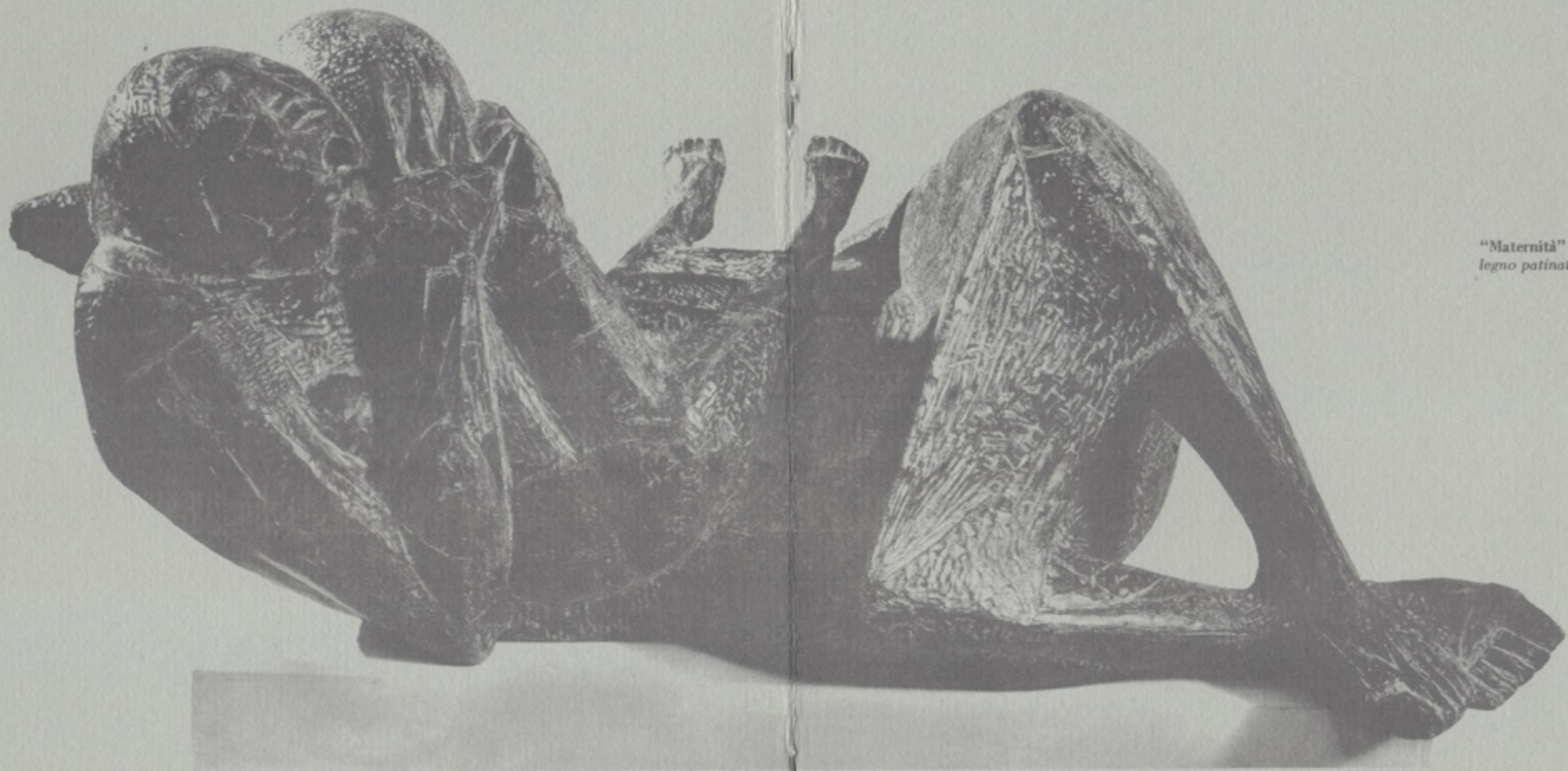
del distacco necessario, possa essere meno valida e meno attendibile che in passato, a rendere quanto mi propongo di rendere. Questo, di Conservo, è un momento molto particolare; direi, determinante. Segna il passaggio da una maturità individuale, dolorosamente conquistata, ad una maturità più completa e più aperta all'esterno, a tutti i fatti della vita. C'è il passaggio da un dolore personale, alimentato da fatti personali e congeniti, a un dolore più lontano dall'io e assai più prossimo al noi: un passaggio che è una conquista definitiva della socialità e dell'impegno politico, che certamente apriranno alla sua opera futura molte e più ampie prospet-



"Donne con ombrello"
legno patinato e ferro



"Gli amanti"
bronzo



"Maternità"
legno patinato

tive di espressione.

Il suo essere, il suo essere uomo, che prima era inevitabilmente condizionato dall'interno, da una solitudine congenita che sembrava senza fondo e senza una soluzione prossima, gravata vieppiù dalla difficoltà di intraprendere rapporti umani durevoli, ora è condizionato dall'esterno, in modo assai me-

no inevitabile e drammatico, ma con un campionario di impegni da assumere per denunciare, correggere, proporre, che prima esisteva soltanto larvatamente nella protesta muta, nell'istinto condizionato di ripulsa al dolore. Quelle figure scavate, martoriate e agonizzanti, sempre sole e distaccate, immerse in una solitudine antica e incommen-

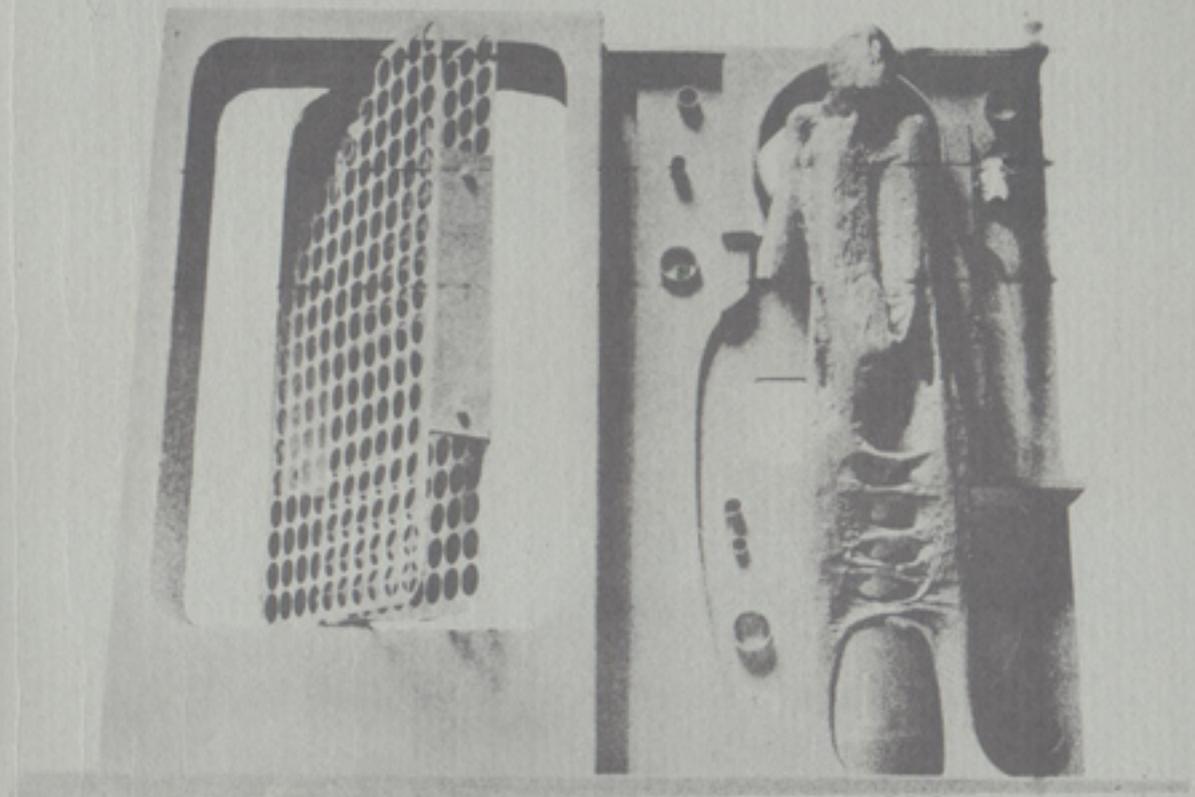
surabile, dolorosamente raccolte in sé stesse, cariche di un ritegno che non voleva pietà né l'altrui commiserazione, nella sua poetica, senza ripulsa né disconoscimento, non compaiono più. Sono uscite improvvisamente di scena, senza passaggi musicali concilianti, ma con un brusco e consapevole cambiamento di indirizzo. Cedono l'attenzione

a figurazioni più vigorose, non per qualità di struttura, ma per sostanza vitale. Forme e contenuti risentono scambievolmente di un nuovo modo di incedere e si fondono in una forma più armoniosa di intendere l'essere, che ora ci è più prossimo, più umanamente congeniale. Gli agnelli squarciati, per esempio, che anni addietro mostravano

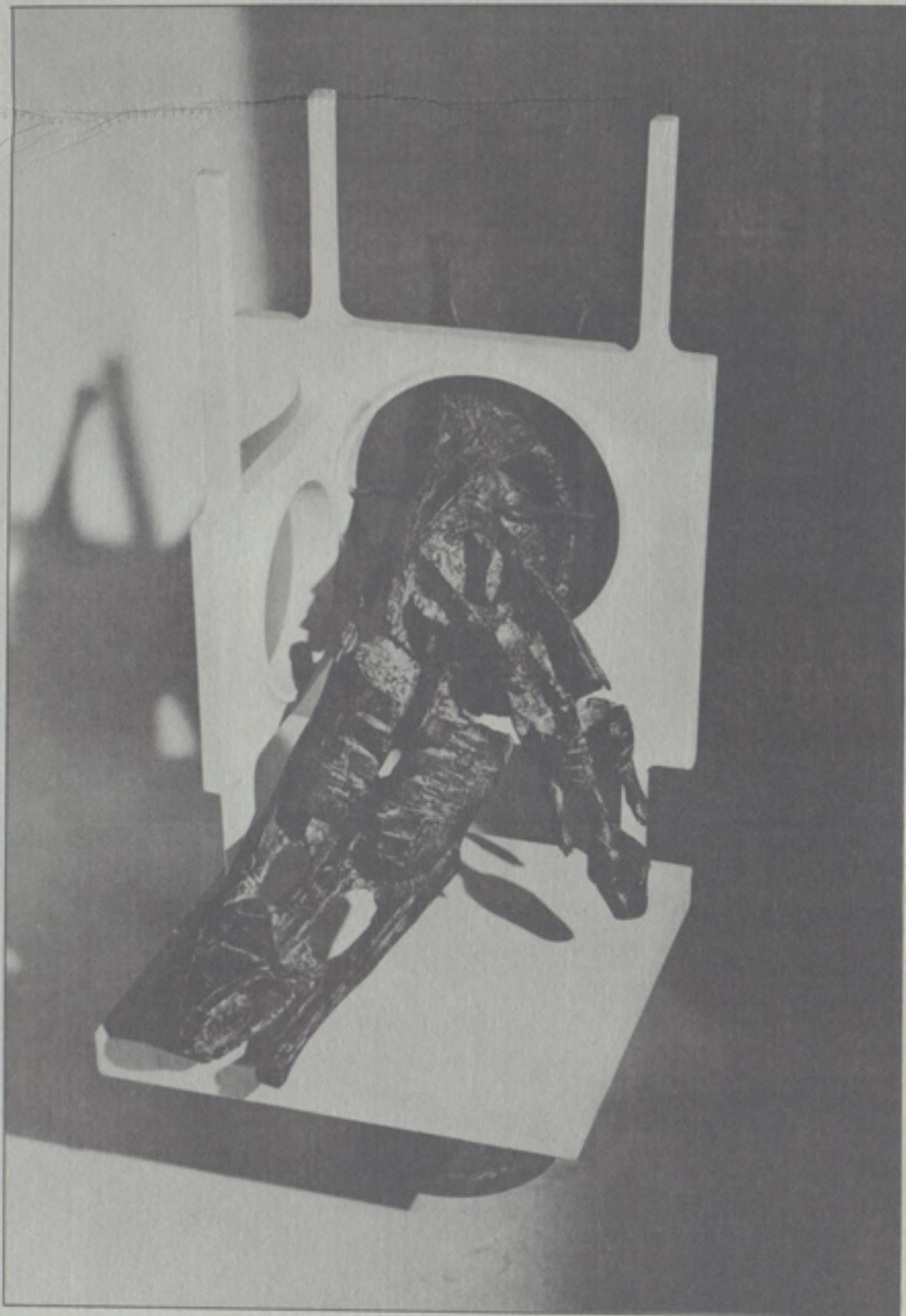


*Di fronte: "Desiderio di uscirne"
legno - metri due*

*In basso: "Condizione umana"
legno e ferro*



la crudeltà particolare di una sorte, oggi denunciano una sopraffazione che, generalizzandosi, va molto oltre alla particolarità di quella sorte. La patologia del dramma cui le figure di Conservo si nutrivano e prendevano vita, ora si sfarina a favore di situazioni di cronaca drammatica, assurgendo così ad una leggibilità più ampiamente culturale. I visi di queste sculture, esprimono molto meno; ora è l'insieme che riesce a suggerire molto di più. Le figure non sono più così disperatamente compresse in sé stesse, ma si inseriscono in una collettività compressa che anela ad un ridimensionamento di vita. La plasticità ora si alterna alla dissonanza formale: il cemento e



Di fronte: "Agnelli squarciati"
legno

In basso: "Agnelli squarciati"
bronzo



l'acciaio finiscono per fare l'uomo di cemento e d'acciaio: l'uomo cerca di sottrarsi a questa metamorfosi da lui stesso generata; sarà possibile tornare indietro? Nella giusta misura, ma tornare indietro? E più di una certezza, in questo senso, v'è in Conservo; la si avverte istantaneamente in certe sue figure lignee e bronzee. Figure piccole, come idee e soluzioni che vadano facendosi strada: piccoli e grandi amori generalizzati che nascono in quel minuscolo letto ad una piazza, dove due esseri nell'ultimo sussulto d'amore generano la vita.

Giancarlo P. Colombo



GIOVANNI CONSERVO

E' nato a Vittoria (Ragusa) nel 1935; vive e opera a Milano. Ha studiato all'Istituto d'Arte di Firenze, all'Accademia de la Grande Chaumière di Parigi e all'Accademia di Belle Arti di Brera con Marino Marini. Insegna modellato al Liceo Artistico di Brera.

MOSTRE PERSONALI:

- 1965 Rotapfel-Gallerie, Zurigo
- 1965 Galerie "La Vela", Berna
- 1966 Galleria dell'Istituto Europeo di Storia d'Arte Milano
- 1966 Galleria Valori, Milano
- 1967 Biblioteca Civica di Cusano Milanino
- 1967 Galleria d'Arte Novelli, Verona
- 1969 Galleria dell'Arnetta, Gallarate
- 1971 Galleria del Cortile, Novara
- 1972 Galleria d'Arte "La Cave", Treviso
- 1973 Galleria d'Arte "Gipico", Arese - Milano
- 1974 Galleria d'Arte "Gipico", Arese - Milano

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

- 1961 Biennale Nazionale d'Arte Contemporanea, Milano
- 1961 Mostra Biennale Italiana d'Arte Sacra, Milano
- 1963 XXIII Biennale Nazionale d'Arte di Milano
- 1965 Incontri della Gioventù
- 1965 Biennale d'Arte Sacra dell'Angelicum, Milano
- 1966 Mostra Internazionale di Scultura all'aperto al Museo Pagani di Legnano
- 1966 Premio Suzzara
- 1966 VII Biennale Nazionale d'Arte Sacra Contemporanea - Premio Federico Motta Editore - (Bologna, Milano, Roma).



- 1966 Premio Nazionale di Scultura S.A.S.
- 1966 Mostra degli Scultori Lombardi, Milano (Invitato)
- 1966 Mostra d'Arte ispirata alla Resistenza alla Galleria di Arte Moderna di Milano
- 1967 Premio "Otto Marzo", Palazzo della Permanente Milano (Segnalato)
- 1967 Mostra Nazionale del Bronzetto, Treviso (Invitato)
- 1967 58 Biennale Nazionale d'Arte di Verona (Invitato)
- 1967 Premio Biennale Nazionale di Disegno e Incisione, Milano (Invitato)
- 1968 Premio Suzzara (Invitato)
- 1968 Premio Nazionale di Scultura "Città di Seregno"
- 1969 Premio "Giovanni Eigenmann", Palazzo della Permanente, Milano (Invitato)
- 1969 Mostra Internazionale di Grafica GEC, Milano (Invitato)
- 1969 Mostra degli Incisori Italiani al Museo Pusckin di Mosca (Invitato)
- 1970 XXVI Biennale Nazionale d'Arte "Città di Milano"
- 1971 IV Rassegna Nazionale d'Arte "Città di Varese" (Invitato)
- 1971 Incontri con la Grafica al Circolo De Amicis di Milano (Invitato)
- 1971 IV Premio Nazionale di Scultura "Città di Seregno" (Invitato)
- 1972 Premio Suzzara
- 1972 Biennale di Gavirate
- 1973 IX Concorso Internazionale del Bronzetto, Padova
- 1974 Scultorincontro Verbania 74 - Biennale Internazionale di Scultura contemporanea all'aperto (Invitato)
- 1974 Premio Nazionale di Scultura - Biennale di Arese (Invitato)

PREMI

- 1948 Primo premio per la scultura alla Mostra 80° A.C. Roma
- 1954 Secondo premio per la scultura "Incontri della Gioventù"
- 1954 Primo premio per il disegno alla mostra "Italia Nova", Firenze
- 1966 Primo premio per la scultura alla seconda Mostra di Arte Sacra, Erice
- 1966 Primo premio per la scultura al premio Annuale dello Istituto Europeo di Storia d'Arte, Milano
- 1967 Medaglia d'oro al Premio Nazionale di Pittura "Charitas"
- 1969 Medaglia d'oro per la scultura al V Premio Gussago
- 1973 Terzo premio alla 1ª Biennale di Scultura Anzano del Parco

Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero.

BIBLIOGRAFIA:

Hanno scritto di lui: Dr. Debrunner, Alfio Coccia, Dr. Von Grunigen, Gabriele Mandel, Mario Portalupi, Dr. Briner, E. Gross, Pino Zanchi, Rudolf Wiss, Pier Giuseppe Agostoni, Domenico Cara, Mario Monteverdi, Pierluigi Albertoni, Pennone, Dino Villani, Carlo Segala, Luigi Bonifacio, V. Prampolini, Pedro Fiori, Franco Passoni, Andrea Bisicchia, Renato Cuzzoni, Raffaele De Grada, Giancarlo P. Colombo, Walter Alberti, Marcella Cordani, Tommasi, Ery Vigorelli.

Pubblicazioni: Scultura Italiana Contemporanea a cura di Gabriel Mandel - Documenti di Grafica Contemporanea a cura di Domenico Cara, 1967 - Pittori e Pittura Contemporanea, Ed. il Quadrato - Enciclopedia Universale S.E.D.A. della Pittura Moderna - Catalogo Bolaffi d'Arte Moderna, Giulio Bolaffi Editore - Enciclopedia della Grafica, Ed. Ricordi - La vita e l'opera dei maestri contemporanei a cura di Bugatti Editore.





"Agnello squarciato" - bronzo

ARTISTI GIÀ PRESENTATI:

Arrigoni, Battaglia, Becheroni, Bettarini, Biancò, Bionon, Borra, Brindisi, Cantatore, Casamassima, Casorati, Cassinari, Chicco, Colombi, Conservo, Conversano, Cortiello, Dalì, De Rocchi, De Andreis, Falcone, Filosa, Fiume, Funi, Gatto, Ghioni, Guttuso, Kodra, Jaki, Labò, Lanaro, Lattes, Lombardo, Mandel, Marchesotti, Matta, Migneco, Monesi, Moro, Motti, Motton, Nastasio, Ovidio, Palazzi, Paolucci, Piras, Pozzi, Preti, Regianini, Sampaolo, Sironi, Spilimbergo, Spinoccia, Terruso, Tettamanti, Tosi, Treccani, Vellani, Vespignani, Viani, Zancan, Zingale.

PROSSIMA MOSTRA:

dal 2 al 15 Novembre 1974 - "Collettiva di Scultura"
con le opere distintesi al Premio Nazionale di Scultura -
Biennale di Arese.



